

# Esiste una sola Siria

15 Ottobre 2019

Da Rassegna di Arianna del 12-10-2019 (N.d.d.)

La Siria è in guerra da quasi un decennio e in tutto questo tempo è stata il teatro di qualcosa che somiglia molto ad una guerra mondiale. Ha iniziato la CIA provando a destabilizzare il paese dall'interno, finita questa fase è arrivato dall'Iraq il califfato, belve wahabite feroci che hanno devastato e occupato il 70% del suolo siriano, poi sono arrivati gli americani che si sono illegalmente insediati sia al sud sia al confine con l'Iraq, controllando illegalmente le risorse petrolifere siriane; in questa opera nefasta sono stati aiutati dai curdi, questi in cambio di promesse territoriali hanno portato alla canna del gas Damasco, già provata da anni di sanzioni, costretta a comprare da loro, a prezzi esorbitanti, il proprio petrolio. La Siria in tutti questi anni è stata invasa dall'Isis, dagli americani, dalla Francia, dalla Turchia tre volte (ma le altre due vi sono sfuggite perché il tg non ve l'ha detto), da tutte le sigle terroristiche salafite esistenti sulla terra, è bombardata regolarmente da Israele ed è stata bombardata dall'Europa (sì la stessa Europa che oggi si straccia le vesti), la Siria ha pagato la sua resistenza eroica con almeno duecentomila morti e quasi 2 milioni di profughi. Mentre scrivo l'esercito siriano sta sradicando Al Qaida (sì quella delle torri gemelle che vi fecero tanta tenerezza) dalla provincia di Idlib, sta combattendo la battaglia della vita caricata di sanzioni internazionali. Seguo le vicende siriane da anni, da quando di siriano era rimasta solo la fascia costiera di Damasco, non posso non provare un senso di fastidio verso quello che leggo in questi giorni, i soliti post strappalacrime, frasi fatte e una colossale mancanza di conoscenza dei fatti. Non esistono dieci Siria, lo spezzatino che America e Israele avevano in mente non si realizzerà, l'Islam integralista di matrice saudita non passerà, la Siria resterà il paese più laico del medio oriente e alla fine tutti gli invasori se ne andranno. A proposito: anche nell'esercito siriano ci sono migliaia di donne coraggiose e bellissime e muoiono come le donne curde, ma di loro non gliene è mai fregato un cazzo a nessuno.

Giuseppe Caracciolo